



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

**COPIA DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO - N.11**  
*(adottata con i poteri del Consiglio Comunale)*

Oggetto: Articolo 3, comma 16, decreto legislativo n.118 del 2011 – Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui anno 2015.-

L'anno **Duemilaquindici** addì **nove** del mese di **Giugno**, alle ore **15.30**, presso questa sede comunale, il **Commissario Straordinario**, Dott. Massimo Mariani, nominato con DPR del 27 Giugno 2014, delibera sull'argomento in oggetto **con i poteri del Consiglio Comunale**.

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*(con i poteri del Consiglio Comunale)*

**Ritenuta** la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

**Letta ed esaminata** la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

*PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*  
**Dipartimento Amministrativo Finanziario**  
**Proponente Dott.ssa Beatrice Napolitano (Dirigente)**

*CONTENUTO PROPOSTA*

**Preso atto:**

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, all'articolo 3 comma 7 disciplina il processo di revisione straordinaria dei residui;
- che, il richiamato articolo individua “*step by step*” gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, ivi riportati testualmente:

[...] “*Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

- a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel*

principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione); [...]

**Recepite** le risultanze della revisione straordinaria dei residui così ottenute seguendo le riportate disposizioni dell'articolo 3 comma 7 del citato Decreto Legislativo e formalizzate nella deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 65 del 30 aprile 2015, di seguito riportate ai fini di completezza documentale:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>19.469.056,98</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>6.037.450,44</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	<b>2.072.909,91</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>6.654.107,59</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>10.579.652,56</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLU	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>3.925.544,97</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)</b>		<b>15.504.516,45</b>

<b>dei residui (g):</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		20.129.361,16
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
	<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>20.129.361,16</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		18.935.911,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		533.145,79
Altri vincoli da specificare di		
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>19.469.056,98</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
	<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>- 24.093.901,69</b>
	<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>	<b>- 803.130,06</b>

**Considerato** che quanto esposto in tabella alla lettera (n) è riconducibile ad un concetto di disavanzo tecnico ove rispettoso delle seguenti condizioni enunciate nel Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 02 aprile scorso così richiamate:

[...] *“In caso di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, risultante dalla voce “totale parte disponibile” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011 se presenta un importo negativo, per maggiore disavanzo si intende:*

- a) *l’importo della voce “totale parte disponibile” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0;*
- b) *la differenza algebrica tra la voce “totale parte disponibile” e la voce “risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è negativo” [...];*

**Dato atto** che l’Ente ha quantificato, nel rispetto di quanto sinora esposto, un maggior disavanzo di amministrazione a natura tecnica pari ad € 24.093.901,69 (Euro ventiquattromilioninovanatremilanovecentouno/69);

**Rilevato** che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo secondo:

- le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ;
- le modalità esposte dall’articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015;

**Rilevato** che è necessario mantenere un livello minimo dei servizi essenziali erogati dall’Ente ed assicurare condizioni finanziarie necessarie per permettere al medesimo di rispettare gli impegni contrattuali già assunti;

**Ritenuto** a tal fine di:

- adottare la seguente tempistica di rientro pari ad anni TRENTA generanti una quota di accantonamento annuo a valore costante pari ad € 803.130,06 (ottocentotremilacentotrenta/06) garantendo la piena copertura entro l’esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- individuare le seguenti fonti di finanziamento direttamente volte al ripiano di quanto assegnato al bilancio 2015-2017:

	Esercizi		
	2015	2016	2017
Quota annua da imputare a bilancio	803.130,06	803.130,06	803.130,06
Maggiori entrate correnti dedicate			
Minori spese correnti dedicate	803.130,06	803.130,06	803.130,06
Proventi realizzati derivanti dall’alienazione dei beni patrimoniali disponibili			
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall’ente			
Cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti			

Vista l'attestazione di regolarità tecnica a contabile resa ai sensi del decreto legislativo n.267/2000;

Vista la richiamata deliberazione resa dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale nr. 65/2015 del 30/04/2015;

Accertata la regolarità della formazione del maggior risultato negativo da coprire e del piano di rientro così come proposto;

Vista la relazione resa dal Collegio di Revisione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato:

- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

*Si propone al Commissario Straordinario di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

- I. Di prendere atto che il processo di revisione straordinario dei residui così come circostanziato dall'articolo 3, comma 7, e seguenti decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 si è concluso con un risultato negativo pari ad € 24.093.901,69 (Euro ventiquattromilioninovecentouno/69);
- II. Di prendere altresì atto che del risultato palesato al punto 1) è annoverabile quale maggior disavanzo a natura tecnica una somma pari ad € 24.093.901,69 (Euro ventiquattromilioninovecentouno/69);
- III. Di definire che tale risultato negativo debba essere ripianato, per le ragioni espresse in premessa, in TRENTA rate costanti a garanzia della piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- IV. Di applicare al bilancio di previsione per l'anno 2015-2017 la quota pari ad € 803.130,06 (Euro ottocentotremilacentotrenta/06) così finanziata:

	Esercizi		
	2015	2016	2017
Quota annua da imputare a bilancio	803.130,06	803.130,06	803.130,06
Maggiori entrate correnti dedicate			
Minori spese correnti dedicate	803.130,06	803.130,06	803.130,06
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili			
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente			
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti			

Il Dirigente Dipartimento  
Amministrativo Finanziario  
F.to Dott.ssa Beatrice Napolitano

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(con i poteri del Consiglio Comunale)

**Ritenuto** che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

**DELIBERA**

- 1) **Di prendere** atto che il processo di revisione straordinario dei residui così come circostanziato dall'articolo 3, comma 7, e seguenti decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n.126 del 10 agosto 2014 si è concluso con un risultato negativo pari ad € 24.093.901,69 (Euro ventiquattromilioninovanatremilanovecentouno/69);
- 2) **Di prendere** altresì atto che del risultato palesato al punto 1) è annoverabile quale maggior disavanzo a natura tecnica una somma pari ad € 24.093.901,69 (Euro ventiquattromilioninovanatremilanovecentouno/69);
- 3) **Di definire** che tale risultato negativo debba essere ripianato, per le ragioni espresse in premessa, in TRENTA rate costanti a garanzia della piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- 4) **Di applicare** al bilancio di previsione per l'anno 2015-2017 la quota pari ad € 803.130,06 (Euro ottocentotremilacentotrenta/06) così finanziata:

	Esercizi		
	2015	2016	2017
<b>Quota annua da imputare a bilancio</b>	<b>803.130,06</b>	<b>803.130,06</b>	<b>803.130,06</b>
<b>Maggiori entrate correnti dedicate</b>			
<b>Minori spese correnti dedicate</b>	<b>803.130,06</b>	<b>803.130,06</b>	<b>803.130,06</b>
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili			
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente			
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti			

- 5) **Dare atto** che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;
- 6) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 7) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
  - a) Al Dirigente Dipartimento Amministrativo Finanziario;
  - b) Al Servizio di Ragioneria;
  - c) Al Collegio dei Revisori dei Conti;

IL SEGRETARIO  
F.to - Dr. Maurizio Ceccherini -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to - Dr. Massimo Mariani -



CITTA' DI CASTROVILLARI  
- Cosenza -

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA-CONTABILE**

**(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)**

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:*

**FAVOREVOLE** di regolarità tecnica-contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

**NON FAVOREVOLE** per la motivazione indicata con nota ID \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che si allega.-

Addi 09.06.15

Il Responsabile del Procedimento

SERVIZIO DI RAGIONERIA  
H. RESP. DEL PROCEDIMENTO  
Reg. Raffaele Gioiello

Il Dirigente del Dipartimento  
Amministrativo Finanziario



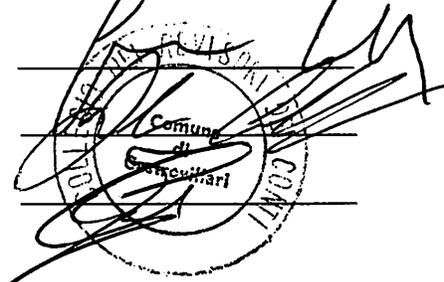
Comune di Castrovillari  
Provincia di Cosenza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare relativa alle modalità di recupero del disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 d.lgs n. 267/2000*

anno  
2015

L'ORGANO DI REVISIONE





Comune di Castrovillari  
Provincia di Cosenza



Verbale del 09.06.2015

Oggetto: parere dell'Organo di Revisione dei Conti sulle modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011.

Si è riunito in data odierna il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castrovillari nominato con deliberazione CC n. 35 del 14 settembre 2012.

Il Collegio è formato da:

- Dott.ssa Giovanna Leonetti – Presidente
- Dott. Daniele Carlomagno – Componente
- Dott. Gianluca Tudda – Componente

Tutti i componenti sono presenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

✓ Vista la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, avente per oggetto: "art. 3 comma 16, D,Lgs 118/2011 – modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui anno 2015";

✓ Visti l'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 23/05/2011 e il D.M. Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 02/04/2015;

Riscontrato che:

a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuata, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale con delibera n. 65 del 30/04/2015, sono emersi i seguenti risultati:





# Comune di Castrovillari

## Provincia di Cosenza



<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>19.469.056,98</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>6.037.450,44</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>2.072.909,91</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>6.654.107,59</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>10.579.652,56</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	(+)	
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) <sup>(2)</sup></b>	(-)	<b>3.926.644,97</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)</b> <b>= (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)</b>		<b>15.504.516,45</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	20129361,16
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
<b>Totale parte accantonata (l)</b>	<b>20129361,16</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18935911,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	533145,79
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>19469056,98</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) = (h) - (l) - (m)</b>	<b>-24093901,69</b>
<b>Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano</b>	<b>803130,06</b>

- Che in base al decreto sopra citato l'ammontare del disavanzo tecnico derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario è pari ad € 24.093.901,69;
  - L'art. 3, comma 15 del D.Lgs n. 118/2011 prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale disavanzo al 01/01/2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento dei residui, siano definiti con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno;
- L'art. 3, comma 16, del più volte citato D.Lgs n. 118/2011 prevede che, in attesa del Decreto di cui all'art.3, comma 15, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale disavanzo al 1° Gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, siano definiti con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata;





# Comune di Castrovillari

## Provincia di Cosenza

L'art. 3, comma 16, del suddetto D.Lgs. n.118/2011 prevede, inoltre, che l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° Gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, possa essere ripianato in non più di trenta esercizi in quote costanti;

- L'art. 2 del D.M. interministeriale del 02/04/2015 prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1° Gennaio 2015, determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, sono quelle previste dall'art.188 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e cioè attraverso l'utilizzo di:

1. economie di spesa;
2. tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
3. proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
4. altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

- Viste le ulteriori modalità e norme attuative dettate dal D.M. Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 02/04/2015;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Dirigente del Dipartimento Amministrativo Finanziario,

### RACCOMANDA

- all'Amministrazione di effettuare una ricognizione complessiva della struttura del bilancio al fine di verificare la possibilità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti e porre in essere tutte le dovute azioni consentite dalle norme per far fronte, in via strutturale, al disavanzo originatosi, onde garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario del bilancio, sia nell'esercizio in corso che nel prossimo futuro;

### ESPRIME

- parere favorevole alla proposta di deliberazione Commissariale, con i poteri del Consiglio comunale, sul ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

Castrovillari, lì 09.06.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Castrovillari

## AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il .....**22 GIU. 2015**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~  
*Giuseppe Bonifati*

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 22 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
- Maurizio Ceccherini -